

Dichiarazione di Atene sulle Città Sane

*(Athens Declaration for Healthy
Cities)*

*Atene, Grecia,
23 giugno 1998*

Dichiarazione di Atene

Il 23 giugno 1998, sindaci e autorevoli rappresentanti politici provenienti dalle città dell'Europa, incontratisi ad Atene per partecipare alla Conferenza Internazionale delle Città Sane, che ha celebrato i primi dieci anni del movimento europeo delle "Città Sane" ed il lancio della III fase (1998-2002) del progetto "Città Sane" dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, hanno adottato la presente Dichiarazione.

Questa Dichiarazione politica esprime l'impegno chiaro e forte delle città di tutta Europa nei confronti della salute e dello sviluppo sostenibile. La Dichiarazione mette in rilievo le priorità e le nuove sfide che le città devono affrontare e su cui devono lavorare nonché individuare le modalità secondo cui i governi nazionali e l'Organizzazione

Mondiale della Sanità possono sostenere le azioni su cui si fonda la salute per tutti a livello locale e cittadino.

Con questo testimoniamo la firma della Dichiarazione.

Atene
23 giugno 1998

*Dimitrios Avramopoulos
Sindaco di Atene*

*Jo E. Asvall
Direttore regionale
dell'Organizzazione Mondiale
della Sanità per l'Europa*

PREMESSA

Questa Conferenza Internazionale delle Città Sane, che segna un decennio di azioni da parte delle Città Sane in Europa, rafforza l'impegno dei partecipanti che rappresentano i comuni europei a svolgere un'azione continua nei confronti della salute per tutti e dello sviluppo sostenibile nel corso del ventunesimo secolo. I governi della città hanno un ruolo importante da svolgere per il conseguimento degli obiettivi individuati nella "strategia della Salute per Tutti" finalizzata al miglioramento della salute degli abitanti dei Comuni d'Europa.

In qualità di sindaci o rappresentanti politici delle nostre città, insieme ai rappresentanti dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, ci siamo incontrati ad Atene alle soglie d'una terza fase che porterà i nostri cittadini in un nuovo millen-

nio. Crediamo che l'azione a livello locale costituisca una componente essenziale di ogni strategia o programma di salute a livello nazionale o sub-nazionale. Alleanze per la salute di tipo intersettoriale sono più facili da creare a questo livello. La partecipazione e l'empowerment della comunità sono analogamente più facilmente realizzabili.

Le nostre città hanno il maggior potenziale per migliorare la salute e la qualità di vita nella Regione Europea. Le donne, i bambini e gli uomini, lavorando assieme come cittadini, costituiscono una forza dinamica per l'innovazione e il cambiamento. Noi crediamo che, in qualità di rappresentanti dei governi della città, dovremmo assumere la guida, combinando l'autorità politica del nostro mandato democratico con la rilevante capacità tecnica di realizzare politiche sostenibili rivolte alla salute e allo sviluppo.

Garantiamo il nostro impegno continuo all'implementazione, a livello locale, delle raccomandazioni concordate attraverso la "strategia della Salute per Tutti" a livello regionale e globale, nel corso del summit di Rio (Agenda 21), della Conferenza Internazionale per la Popolazione e lo Sviluppo e del summit di Pechino. Analogamente assicuriamo la partecipazione delle città ad iniziative dell'ONU quali "l'Anno Internazionale degli Anziani".

PRINCIPI CHIAVE PER LA SALUTE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

In qualità di sindaci o rappresen-

tanti politici, dichiariamo il nostro impegno a migliorare la salute dei nostri cittadini, delle donne, dei bambini e degli uomini, guidati dai principi fondamentali dell'equità, della sostenibilità, della cooperazione intersettoriale e della solidarietà.

1. Equità

Le notevoli disuguaglianze nella salute fra ed all'interno delle città e fra i sessi ed i gruppi etnici non costituiscono soltanto un affronto alla dignità umana, ma anche un rischio nei confronti della stabilità sociale e un freno all'efficienza economica.

Dichiaro il nostro impegno politico a ridurre il divario nella salute all'interno delle nostre città e fra di esse, rendendo la salute più accessibile a tutti e migliorando in modo sostanziale la salute delle popolazioni a rischio.

2. Sostenibilità

Le città densamente popolate e le regioni urbane offrono gli ambienti più favorevoli per l'implementazione di importanti politiche in grado di combinare obiettivi ambientali, economici, sociali e di salute. Sosteniamo i principi della salute e dello sviluppo sostenibile attraverso il nostro impegno nei confronti della politica Europea della "Salute per Tutti" e la "Carta delle Città Europee verso la Sostenibilità" (Carta di Aalborg). Questi schemi di politiche si rinforzano reciprocamente, promuovendo gli obiettivi della salute per tutti e dello sviluppo sostenibile. Lo sviluppo sostenibile

collega le politiche della formazione, dello sviluppo di infrastrutture (inclusi i trasporti e parchi pubblici), di sostegno al commercio, di creazione di posti di lavoro (uguali per donne e uomini), di miglioramento del benessere e di salvaguardia dell'ambiente.

A livello locale e su una base globaleosterremo le nostre diverse popolazioni, realizzando politiche ecologiche a favore dell'ambiente attraverso uno sviluppo sensibile orientato alla protezione delle persone deboli, promuovendo l'equità fra le persone di sesso e razza differente e migliorando la qualità di vita di tutti i nostri cittadini.

3. Cooperazione intersettoriale

La salute è promossa in modo più efficace quando le agenzie operanti in settori diversi funzionano insieme ed imparano una dall'altra. La salute è un problema di ciascuno. Noi ci impegniamo ad offrire il nostro contributo politico per sbloccare il potenziale di salute di tutti i portatori di interessi nei confronti del futuro delle nostre città, comprendendo i bisogni specifici degli uomini, delle donne, dei bambini e delle popolazioni di minoritarie. Analogamente ci impegniamo a massimizzare il valore aggiunto in salute di tutti i programmi comunali attraverso la valutazione sistematica dell'impatto sulla salute di tutte le nostre politiche.

Ogni parte del governo comunale ha la possibilità di svolgere un ruolo importante nel promuovere gli ordini del giorno riferiti alla salute e la causa dello sviluppo sostenibile.

4. Solidarietà

Un maggiore sforzo collettivo è richiesto per ridurre l'ineguaglianza, per rafforzare la coesione all'interno dell'Europa e per sviluppare i rapporti con altre parti del mondo. La salute per tutti è una domanda globale e siamo determinati a sostenere la nostra parte nel rendere le Città Sane un movimento globale, in grado di contribuire alla pace nel mondo. Dichiariamo il nostro impegno politico nei confronti della solidarietà internazionale fra le città e le regioni, del sostegno reciproco e della condivisione delle risorse, delle conoscenze, delle informazioni e dell'esperienza.

LA LEADERSHIP DELLA CITTÀ NEI CONFRONTI DELLA SALUTE E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

La terza fase del progetto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità delle Città Sane costituisce un'importante occasione per imparare dall'esperienza di progettazione e di azione fatta nelle città nei dieci anni passati. Adesso siamo in grado di capire meglio in che modo la salute nell'ambiente urbano sia determinata dalle condizioni sociali ed economiche ed anche dal sesso, dall'età e dall'origine etnica delle persone. Sappiamo che la salute non dovrebbe essere la preoccupazione esclusiva di un solo partito politico o di una sola disciplina professionale. Siamo consapevoli che la salute deve costituire un elemento fondamentale nei valori di base e nei programmi correnti delle nostre

città. Faremo uso di queste conoscenze per realizzare strategie locali per la salute e per lo sviluppo sostenibile, riferite al ventunesimo secolo. Creeremo i presupposti per il cambiamento e impegneremo le nostre città in azioni specifiche per la salute attraverso il ruolo guida e l'empowerment; attraverso alleanze ed infrastrutture per il cambiamento; attraverso una pianificazione integrata rivolta alla salute e allo sviluppo sostenibile; attraverso le reti. Ci impegniamo a fornire aiuto nell'assumere l'approccio della salute per tutti oltre le città, nelle zone rurali, nelle località periferiche, nelle province, nelle regioni ed ai vari livelli del governo sub-nazionale.

1. Ruolo guida ed empowerment

Ci impegniamo a rendere l'equità, la salute e lo sviluppo sostenibile valori fondamentali nella nostra visione per lo sviluppo delle città. Ci assumeremo l'impegno politico e svolgeremo un forte ruolo guida per promuovere insieme ed implementare "La strategia della Salute per Tutti" e l'Agenda 21 a livello locale, ponendo particolare attenzione alla necessità di offrire opportunità di svolgere ruoli guida alle donne e ai gruppi minoritari. Mobiliteremo la gente e le risorse per raggiungere gli obiettivi delle Città Sane e per coinvolgere le comunità locali.

2. Alleanze ed infrastrutture per il cambiamento

Daremo sostegno nelle di città ad alleanze strategiche per la salute e lo sviluppo sostenibile che coinvolgono il settore pubblico, il volon-

tariato e i privati. Questa cooperazione dovrebbe coinvolgere altre agenzie incluse le università. Realizzeremo adeguate strutture di sostegno per coordinare e sostenere il lavoro nella direzione degli obiettivi del "Progetto delle Città Sane". Dovrebbe essere garantito l'accesso alle competenze di sanità pubblica attraverso il mantenimento di una adeguata infrastruttura di sanità pubblica a livello locale.

3. Programmazione integrata per la salute e lo sviluppo sostenibile

Facendo appello alle competenze specifiche, svilupperemo politiche, strategie e piani per lo sviluppo della salute nelle città che dispongano il miglioramento dei determinanti sociali, ambientali ed economici della salute, stabilendo gli obiettivi e la tabella di marcia per accrescere la salute riconoscendo, nel contempo, il contributo specifico di ciascun settore della vita della città e di ciascun agente di cambiamento. In particolare affronteremo problemi legati a:

- bisogni di salute dei bambini e dei giovani, delle donne, dei gruppi etnici di minoranza e degli anziani;
- rapporto fra povertà e salute;
- bisogni delle popolazioni a rischio;
- pericoli che derivano dall'uso di tabacco, dal consumo di droghe ed alcol, dall'inquinamento e dalla violenza;
- altri problemi collegati alla pianificazione urbana, alla gestione ecologica ed al sostegno sociale.

4. Reti

Dedichiamo un impegno specifico alla terza fase del Progetto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità delle Città Sane come città partecipanti al progetto o rete nazionale di città.

A livello locale, nazionale, regionale ed internazionale, contribuiremo come membri attivi a realizzare alleanze strategiche per promuovere, nel ventunesimo secolo, la salute per tutti e lo sviluppo sostenibile. Lavoreremo in collaborazione con gli organismi internazionali coinvolti nell'affrontare i problemi delle città.

Il contributo attivo alla Campagna delle Città Europee, in collaborazione con altre reti ed associazioni importanti, fornirà un'ulteriore occasione per perseguire gli obiettivi del Progetto Città Sane e promuoverà l'ordine del giorno della salute per tutti e della sostenibilità.

5. Monitoraggio e valutazione

Monitoreremo con molta attenzione l'impatto delle azioni intraprese come conseguenza dell'adozione della filosofia delle Città Sane e assicureremo che sia i processi che i risultati siano valutati in rapporto agli obiettivi di salute.

Il Progetto delle Città Sane ha svolto un ruolo importante nello scoprire i determinanti della salute e ha un ruolo importante da svolgere nella promozione e nella pubblicizzazione di modalità efficaci volte alla riduzione delle disuguaglianze nella salute e al migliorare la qualità della vita per tutti.

AZIONE DA PARTE DI ALTRI

Le città non possono agire da sole. All'interno della Regione Europea, i governi nazionali e regionali degli Stati Membri hanno un ruolo chiave da svolgere. Essi influiscono sul passo e sulla sostenibilità della modernizzazione, dell'industrializzazione e del modello di sviluppo urbano. Forniscono inoltre la struttura legislativa e fiscale per la salute. Alla luce di ciò invitiamo i governi nazionali della Regione Europea a:

- a. riconoscere l'importanza della dimensione locale delle politiche sanitarie nazionali ed avere la consapevolezza che le città possono offrire un significativo contributo alle "strategie nazionali della Salute per Tutti" e ad "Agenda 21";
- b. utilizzare, nelle strategie di salute nazionali, l'esperienza e le intuizioni sviluppate dalle città nell'analizzare e nel rispondere alle condizioni di salute a livello locale usando approcci intersettoriali;
- c. esaminare le modalità con cui risorse supplementari potrebbero essere rese disponibili a sostegno delle politiche della Salute per Tutti e dello sviluppo sostenibile;
- d. sostenere le reti nazionali delle città sane nel loro ruolo di coordinamento e di capacità di costruire;
- e. incoraggiare la partecipazione dei rappresentanti dei governi locali, nelle delegazioni degli Stati Membri, agli incontri promossi

dalle strutture di governo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e di altre agenzie specifiche.

Accogliendo positivamente lo sviluppo del Centro Europeo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per la Salute nelle città, facciamo affidamento sull'Ufficio Regionale per l'Europa dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per:

- a. fornire guida e supporto strategico nel lavoro verso gli obiettivi della terza fase (1998-2002) del Progetto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità delle Città Sane;
- b. promuovere la capacità di costruire e di creare reti di città sane in tutti gli Stati Membri della Regione Europea, ed in particolare in quelli che non sono stati finora coinvolti nel movimento, compresi i Nuovi Stati Indipendenti dell'ex Unione Sovietica e gli Stati Membri della regione balcanica;
- c. fornire supporto tecnico e guida per una migliore e più integrata pianificazione, valutazione e controllo orientati a rendere le città sane;
- d. promuovere ed incoraggiare lo sviluppo di soggetti locali di azione in tutte le aree tecniche dell'Organizzazione Mondiale della Sanità;
- e. promuovere sinergia fra i settori e gli ambienti, armonizzando le abilità e l'esperienza dei governi locali e nazionali.

Siamo convinti che gli sforzi combinati dei governi locali, regionali e nazionali e dell'Organizzazione Mondiale della Sanità de-

termineranno i cambiamenti che miglioreranno sostanzialmente la salute ed il benessere dei nostri cittadini.

DICHIARAZIONE DEL DIRETTORE REGIONALE PER L'EUROPA DELL'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ

La presente Dichiarazione rappresenta un notevole passo avanti nel rafforzare l'impegno alla realizzazione della "Strategia della Salute per Tutti nel ventunesimo secolo" a livello locale e cittadino in tutta la Regione Europea, e nel contempo nel sottolineare la portata globale del "movimento delle Città Sane".

In tal modo affermo il pieno sostegno dell'Ufficio Regionale per l'Europa dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per lavorare assieme alle città che partecipano al progetto e alle reti delle città sane per conseguire gli obiettivi della terza fase del progetto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità delle Città Sane.

Mi impegno altresì a portare avanti la presente Dichiarazione con tutti gli elementi dell'Organizzazione Regionale Europea dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e a portarla all'attenzione del Direttore Generale.

Jo E. Asvall